



COMUNE DI PALERMO  
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

VERBALE N. 172 del 02/10/2023

Approvato il 03/10/2023

ORDINE DEL GIORNO : n. 197 del 28/09/2023

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30  
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Arcoleo	Rosario	09:30	10:25	---	---	---	--	--
Argiroffi	Giulia	09:45	10:25	---	---	---	--	--
D'Alessandro	Tiziana	09:30	10:25	---	---	---	--	--
Figuccia	Sabrina	09:48	10:25	---	---	---	--	--
Miceli	Francesco	09:30	10:25	---	---	---	--	--
Piampiano	Leopoldo	---	---	---	---	---	--	--
Rini	Antonio	09:30	10:25	---	---	---	--	--

L'anno 2023, il giorno 02 del mese di Ottobre, alle ore 09.30 in prima convocazione, presso la sede di Via Ausonia n°. 69, il **Presidente Antonio Rini**, verificato il numero legale alla presenza dei **Consiglieri Arcoleo Rosario, D'Alessandro Tiziana e Miceli Francesco**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot.n 182 del 29/08/23.

Presidente - **Antonio Rini**

Segretario - **Affatigato Domenico**

Ospiti - **Assessore Mineo**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

## **Argomenti da trattare:**

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Incontro con l'Assessore al Patrimonio Mineo per area Confiscata, sita tra le vie Monsignor Riela e Papa Sergio da adibire a parcheggio;
- 3) Programmazione e Approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Approvazione verbale seduta odierna;
- 5) Varie ed eventuali;

Il **Presidente Rini** salutati i presenti inizia la seduta illustrando quale sia l'oggetto della convocazione odierna, ovvero la realizzazione di un parcheggio nell'area sottoposta a sequestro (bene confiscato alla mafia), sita tra via Monsignor Riela e via Papa Sergio, proposta dai **consiglieri Piampiano e Arcoleo**.

l'assessore Mineo, ospite intervenuto alla seduta, relaziona immediatamente quanto di sua conoscenza in merito, lo stesso espone l'exkursus burocratico che ha interessato l'area in questione, iniziando col dire che dopo un procedimento penale il bene è stato traslato tra le proprietà dello Stato. Secondo quanto previsto dal piano regolatore vigente, su tale area è previsto l'utilizzo a parcheggio, pertanto sia l'uso passato e attuale che quello previsto restano invariati. L'assessore Mineo continua spiegando che attualmente si sta proseguendo l'iter di passaggio del bene da proprietà statale a comunale e a tal uopo ha chiesto alla collega Carolina Varchi in veste sia di vicesindaco che di assessore ai Beni confiscati e legalità di contribuire per quanto di sua competenza.

Continuando con la descrizione del sito, riferisce che sono presenti al momento delle strutture abusive realizzate in modo approssimato e di scarsa consistenza ma con coperture non in amianto che potrebbe comportare costi di smaltimento ulteriori, tali opere sono molto datate ed in pessimo stato, pertanto sarebbe auspicabile la loro demolizione. Da diversi anni, ad ogni modo, la stessa amministrazione comunale di Palermo ha già usufruito di tale area per il ricovero dei propri mezzi, così come l'Amap, l'Amat e la Sicurtransport.

Il 23/06/2023, presso l'amministrazione dei beni confiscati comunali è stata sollecitata l'acquisizione, la quale viene resa possibile attraverso la creazione di appositi bandi, allo stato attuale si è in merito ancora in attesa di risposta

Alle ore **09:45** si attesta la presenza della **consigliera Argiroffi**.

L'assessore Mineo, sostiene che hanno un tavolo settimanale con il Demanio per i quali sono stati incaricati come interlocutori da parte del sindaco: lui e l'assessore Carta, in quanto in funzione di un accordo stipulato con Reinventing Cities, sostenendo che si occupano di progettazione esecutiva per i comuni relativamente a beni in disuso, fatiscenti, di archeologia industriale, Enti Ospedalieri e che gli stessi sono stati incaricati dall'Agenzia del Demanio, il **vicepresidente Miceli** contesta tale notizia sostenendo di avere

informazioni certe in merito e che tale struttura, riferendosi appunto a Reinventing Cities non è attrezzata per progettazioni di questo livello, nonostante questa precisazione tuttavia, l'assessore ribadisce che gli stessi sono supportati da studi tecnici diffusi in tutta Italia che si occupano proprio di questo genere d'interventi.

Il **consigliere Arcoletto** sostiene che secondo un parere dell'assessore Orlando ottenuto in via ufficiosa dallo stesso in merito agli abusi da demolire e alla riqualificazione di quest'area e un capannone ivi presente, essendo gravanti comunque su una superficie molto esigua di circa 500 m<sup>2</sup>, i costi da affrontare sono molto accessibili e di poca entità, si resta d'accordo con l'assessore di aggiornarsi in merito entro un mese.

Alle 9:48 si attesta la presenza della **consigliera Figuccia**.

Riprende la parola il **presidente Rini** rivolgendosi nuovamente all'assessore Mineo e ponendogli un quesito sullo stato di avanzamento sulle progettazioni relative alla Costa Sud di Palermo, ribadendo che il fine è quello di non perdere i finanziamenti derivanti dal P.N.R.R.

L'assessore risponde che è stata approvata una delibera di condivisione a firma sua, dell'assessore all'Urbanistica e dell'assessore alle Attività Produttive, nella quale sostanzialmente si dà atto di tutto l'iter che sta interessando lo Sperone. Lo stesso prosegue dicendo che ciò di cui invece vuol rendere partecipe la II Commissione è la delibera che riguarda i nuovi Centri Comunali di Raccolta, tutti finanziati con fondi P.N.R.R. per 7,7 milioni di Euro.

Interviene la **consigliera Argiroffi** che rivolgendosi all'assessore chiede per quale motivo si sia stabilito di ampliare il sistema della raccolta differenziata senza prima averlo completato nel centro storico che attualmente è fermo a Via Roma, dando invece priorità ad altre zone che fanno parte più delle periferie. Mineo risponde che il Pon Metro ha stabilito le modalità per erogare il finanziamento, proponendo il porta a porta spinto consistente nella totale rimozione dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti compresi quelli che erano stati messi a terra come centri di raccolta di prossimità. Fa riferimento alle reali difficoltà oggettive relative al ritiro dei rifiuti in quanto i mezzi disponibili alla RAP risalgono ad oltre 25 anni fa e spesso sono guasti o prossimi alla demolizione.

per il centro storico è previsto nel giro di un anno il 2° step per l'ampliamento del sistema porta a porta includendo anche i quartieri più esterni come Borgo Nuovo, CEP, Cruillas e in sostanza la V, VI, VII e parte dell' VIII circoscrizione. Precedentemente l'alternativa consisteva tra: sistema porta a porta e quello di prossimità, la scelta ha puntato più sul porta a porta.

La **consigliera Argiroffi** chiede ancora all'assessore perché i cassonetti, soprattutto nel centro storico, vengono sempre posizionati davanti agli ingressi delle scuole o nelle immediate vicinanze. Il quesito non trova una risposta oggettivamente esaustiva.

Si apre una discussione ad opera dell'assessore, il quale riferisce che a far data dal 2019 eravamo beneficiari di 38 milioni di Euro sul capitolo raccolta e trasformazione dei rifiuti ma non è andato in porto nulla. Il **vicepresidente Miceli** chiede di che tipo di progetto fanno parte i CCR, visto che funzionano se si attivano meccanismi incentivanti per gli utenti del servizio come ad esempio uno sconto sulla tassa dei rifiuti. L'assessore risponde che i meccanismi premiali per l'utenza, si stanno studiando.

Riferisce inoltre che nel momento in cui il sistema programmato da RAP andrà a regime, tutti i rifiuti differenziati potranno davvero diventare una risorsa economica di ritorno.

Continua specificando che noi abbiamo a Bellolampo la fortuna di poter contare su un Polo industriale sito in discarica. In esso ogni vasca di raccolta può contenere 400.000 m<sup>3</sup> di sversamenti e noi in questi giorni, ben 200.000 m<sup>3</sup> li abbiamo avuti distribuiti invece su piazza, sparsi su tutto il territorio cittadino, pertanto si deve assolutamente e necessariamente mettere tutto a sistema affinché davvero i rifiuti divengano una risorsa.

Riferisce inoltre che attualmente presso l'azienda RAP esistono bene 300 operatori inabili al lavoro per i quali si sta chiedendo di effettuare visite fiscali e di accertamento.

A questo punto la **consigliera Argiroffi** sposta la discussione su un altro tema, ovvero sulla questione relativa alla proprietà che risulta essere comunale per quanto riguarda viale Florio a Sferracavallo chiusa da un cancello privato. Il quesito posto è come possiamo intervenire affinché ci si possa riappropriare di un bene pubblico. L'assessore dichiara il proprio impegno diretto atto a recuperare la proprietà comunale, allestendo nell'immediato un intervento della Polizia Municipale.

Il **presidente Rini** sposta la discussione su di un ulteriore tema, molto sentito in questi giorni, ovvero le potature degli alberi, soprattutto quelli più imponenti e/o secolari.

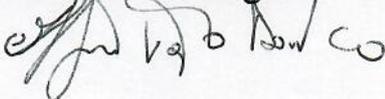
L'assessore riferisce che in merito contribuiscono diversi fattori tra cui in primis la vetustà dei mezzi a disposizione per l'effettuazione delle operazioni di potatura che risalgono al 1987, ciò determina una frequente serie di guasti nonostante la manutenzione degli stessi. Per quanto riguarda invece la questione degli abbattimenti al suolo degli alberi (per lo più Ficus) che avvengono in modo spontaneo, si riconduce tutto alla causa che prevalentemente interessa questi fenomeni ovvero le aggressioni degli apparati radicali che vengono effettuate durante cantieri per sottoservizi di rete e che causano effetti nefasti anche a distanza di 5 o 7 anni.

Il **Presidente Rini** rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 10:25 il **Presidente Rini** dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario**

Domenico Affatigato



**Il Presidente**

Antonio Rini

